

INTERROGAZIONE SCRITTA E-4953/05
di Lilli Gruber (PSE)
alla Commissione

Oggetto: Scuole europee di Bruxelles

Le condizioni di scolarizzazione nelle Scuole europee di Bruxelles, e in particolare quelle dei figli dei funzionari delle Istituzioni europee, si sono degradate costantemente nel corso degli ultimi anni; sovraffollamento, igiene e sicurezza precarie, aumento dei costi di refezione e delle attività parascolastiche sono sotto gli occhi di tutti. Il ritardo pluriennale che si sta verificando nella creazione della IV scuola di Bruxelles è una delle maggiori cause di questa situazione.

Quali misure ha preso la Commissione nei confronti degli organi istituzionali responsabili (Segretario generale delle Scuole europee, Consiglio superiore delle Scuole europee, governo belga, amministrazioni locali ecc.) negli ultimi anni per salvaguardare il diritto dei bambini ad un sistema di formazione adeguato e il diritto dei funzionari di essere opportunamente assistiti negli aspetti sociali della loro permanenza a Bruxelles?

Quali misure ha preso la Commissione nel corso degli ultimi anni per ottenere dall'amministrazione belga e dagli altri organi responsabili una pianificazione credibile delle risorse necessarie ed il rispetto dell'obbligo di mettere a disposizione in tempo utile delle infrastrutture adeguate e localizzate opportunamente in funzione degli interessi degli alunni e delle loro famiglie? Quali misure intende prendere per il futuro, specialmente per evitare il ripetersi delle attuali condizioni di profondo disagio?

È favorevole la Commissione a richiedere fermamente uno stanziamento di bilancio a disposizione delle Scuole europee, necessario a sopperire alle carenze attuali e ad adeguare la qualità del servizio offerto a quella di istituti di pari livello negli Stati membri?